

POR Fesr 2014-2020 – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Criteri di selezione.

Criteri di selezione (*)

criterio di selezione	Parametri di selezione	Scaglioni di riferimento	Punteggio
Validità tecnica (max 12 punti)	Rif. 1 - Livello qualitativo della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi ed agli obiettivi.	Alto	12
		Medio	8
		Basso	2
Validità economica (max 6 punti)	Rif. 2 - Congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto. L'indice (I) è calcolato come rapporto tra patrimonio netto ponderato delle annualità 2019 e 2020 (PN2019 e PN2020) e costo del progetto (CP) al netto dell' aiuto (C), ovvero $(PN2019 * 0,65 + PN2020 * 0,35)/(CP-C) \geq 20\%$ Al fine dell'ammissibilità, l'indice deve essere superiore al 20%	$I \geq 40\%$	6
		$35\% \leq I < 40\%$	4
		$20\% \leq I < 35\%$	2
Rilevanza/Innovatività del programma (max 12 punti)	Rif. 3 - Livello di innovazione delle attività svolte dall'impresa nell'ambito del progetto finanziato.	Alto	6
		Medio	4
		Basso	2
	Rif. 4 - Livello di sviluppo di strategie promozionali.	Alto	6
		Medio	4
		Basso	2

Rif. 1 – L'indicatore intende privilegiare i progetti maggiormente articolati.

Per una sola tipologia di servizi attivata è previsto un punteggio Basso; per due tipologie è previsto un punteggio Medio; per tre o più tipologie si attribuisce un punteggio Alto. Se il progetto prevede l'apertura temporanea di uffici o sale espositive all'estero il punteggio è sempre Alto.

Rif. 2 - Si precisa che per PN si intende il patrimonio netto (passivo lettera A dell'art. 2424 del Codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data di domanda e comunque versati entro la data di richiesta della prima erogazione. Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono desumere il PN sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato o sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

In conseguenza degli effetti pandemici sui bilanci relativi all'annualità 2020, tale parametro viene calcolato come rapporto tra patrimonio netto ponderato delle annualità 2019 e 2020 (PN2019 e PN2020) e costo del progetto (CP) al netto dell' aiuto (C).

Rif. 3 – Livello di innovazione delle attività svolte dall'impresa.

L'indicatore intende privilegiare i progetti che, nell'ambito del programma di internazionalizzazione presentato, prevedano spese inerenti le priorità tecnologiche e/o gli obiettivi di cui al documento "Strategia di ricerca e innovazione per la smart, specialisation in Toscana" nonché le priorità introdotte dal Next Generation Eu del Governo nella misura in cui mirano al miglioramento del loro posizionamento competitivo sui mercati esteri.

Se il progetto prevede un'attività di cui alle priorità tecnologiche RIS 3 (ai sensi della DGR n. 1018/2014 e ss.mm.ii.: ICT Fotonica, Fabbrica Intelligente, Chimica Nanotecnologia) oppure se è caratterizzato da un alto utilizzo delle tecnologie digitali il punteggio attribuito è Alto. In caso di aggregazioni di imprese, il punteggio è Alto se dette attività sono sostenute da almeno la metà delle imprese coinvolte. In caso di aggregazioni di imprese, il punteggio è Medio laddove almeno un'impresa sostiene un'attività di cui alle suddette priorità.

Nei restanti casi il punteggio è Basso.

Il punteggio è sempre Alto laddove l'impresa (o almeno la metà delle imprese partecipanti al raggruppamento), mediante il programma di internazionalizzazione, promuova propri prodotti che, per le loro caratteristiche tecniche, rientrino tra le suddette priorità tecnologiche oppure possiedano alti contenuti di sostenibilità ambientale ottenuti mediante processi produttivi basati sull'economia circolare.

In caso di raggruppamento, il punteggio è sempre Medio qualora una delle imprese partecipanti, mediante il programma di internazionalizzazione, promuova propri prodotti che per le loro caratteristiche tecniche rientrino tra le suddette priorità tecnologiche.

Rif. 4 – Livello di sviluppo di strategie promozionali.

Il criterio attribuisce maggiore punteggio ai programmi che diversificano i Paesi obiettivo, con particolare riguardo alle imprese che presentano un minor grado di internazionalizzazione.

In particolare, vengono premiate le azioni di internazionalizzazione rivolte a più Paesi (nazioni) e premiate maggiormente se le imprese proponenti hanno una minore quota di fatturato export rispetto al totale del fatturato. Il punteggio è attribuito nel modo seguente:

Parametro (**)	Punteggio su Programmi di internazionalizzazione rivolti a 1 Paese esterno a UE	Punteggio su Programmi di internazionalizzazione rivolti a 2 o più Paesi esterni a UE
Quota fatt. export \leq 20%	5	6
20% < Quota fatt. export \leq 40%	3	4
Quota fatt. export > 40%	1	2

(**) Quota fatt. export = Fatturato export extra UE/Fatturato totale dell'impresa proponente.

I parametri Rif. 2, Rif. 3 e Rif. 4 saranno attestati da un revisore contabile.

Criteri di premialità dei programmi di internazionalizzazione delle MPMI (*)

Indicatore	Parametro di premialità	Punteggio
Contributo alla risoluzione delle criticità ambientali e/o	a) Progetti proposti da imprese che abbiano redatto un bilancio sociale o di sostenibilità asseverato alla linee guida internazionali, nazionali (es. GRI, GBS) o regionali (approvate con DGR 919/2010) oppure abbiano acquisito la certificazione SA8000 o altri strumenti per cui se ne dimostri l'equivalenza.	2
	b) Progetti proposti da imprese che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali ed alla data di	

sociali (max 10 punti)	presentazione della domanda abbiano conseguito una delle seguenti certificazioni: - registrazione EMAS, -certificazione ISO 14000, -certificazione comunitaria di prodotto eco-label	2
	c) Progetti presentati da imprese aventi unità locali nelle Aree di crisi (riconosciute da normativa nazionale e/o regionale), o nelle Aree interne (di cui alla ricognizione operata con la Decisione di G.R. n. 19 del 06/02/2017) nonché nelle Aree comprese in Accordi di programma/Protocolli d'intesa regionali finalizzati al sostegno delle imprese e dell'occupazione.	6
Contributo all'incremento dei livelli di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro rispetto alla normativa vigente in materia (max 2 punti)	d) Progetti presentati da imprese che alla data di presentazione della domanda: - abbiano conseguito la certificazione OHSAS18001; - abbiano ottenuto dall'Inail, nell'ultimo anno solare, la riduzione del tasso medio di tariffa previsto dall'art. 24 del D.M. 12/12/2000 e s.m.i. nell'ambito dell'oscillazione per prevenzione, secondo quanto previsto dall'apposito modulo di domanda (mod. OT24) e dai relativi allegati.	2
Contributo all'incremento dell'occupazione (max 16 punti)	e1) Progetti presentati da imprese che prevedono entro il termine del progetto di assumere un nuovo addetto a tempo indeterminato (da dimostrare mediante libro unico in rendicontazione del programma).	4
	e2) Progetti presentati da imprese che prevedono entro il termine del progetto di assumere una donna o un giovane a tempo indeterminato (da dimostrare mediante libro unico in rendicontazione del programma).	6
	e3) Progetti presentati da imprese che prevedono entro il termine del progetto di assumere almeno due nuovi/e addetti/e a tempo indeterminato (da dimostrare mediante libro unico in rendicontazione del programma).	10
Indice di aggregazione delle imprese (max 8 punti)	f) Progetti presentati da aggregazioni di imprese: - se 3 - se 4 - se 5 o più	4 6 8
Premialità per giovani e donne (max 16 punti)	g) Progetti presentati da imprese (o aggregazioni) giovanili ¹ (età 18-40 anni)	8
	h) Progetti presentati da imprese (o aggregazioni) femminili ²	8

¹ Per imprese giovanili si intende (con riferimento alla data di presentazione della domanda):

- a) per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni;
 - b) per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a quaranta anni; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
 - c) per le imprese cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni.
- L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.

² Per imprese femminili si intende (con riferimento alla data di presentazione della domanda):

- a) in caso di impresa individuale, la titolare dell'impresa deve essere donna;
- b) per le società i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad

--	--	--

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di premialità relativo alle certificazioni dovrà comunque essere caricata ai fini del successivo controllo. In mancanza di tale documentazione non sarà attribuito alcun punteggio premiale.

Si specifica che, nel caso di aggregazioni di imprese (RTI, “Reti-soggetto”, “Reti-contratto”, Consorzi, Società consortili), ai fini dell’attribuzione delle premialità relative a tutti i parametri è sufficiente che almeno una delle imprese soddisfi il requisito.

Sono ammessi alla fase di verifica di ammissibilità formale dei requisiti del proponente, i programmi di internazionalizzazione che abbiano ottenuto un punteggio complessivo tra selezione e premialità di almeno 14 punti e che siano collocati in posizione utile nell’elenco riepilogativo delle domande pervenute ordinate in modo decrescente in base ai punteggi di selezione e premialità assegnati a ciascun progetto, come meglio dettagliato nell’allegato A.

Criteria di priorità (*)

A di parità di punteggio, la priorità nella graduatoria dipende dai seguenti criteri:

- 1) progetti proposti da imprese con rating di legalità ai sensi del decreto MEF-MISE del 20/02/2014 n. 57;
- 2) progetti che coinvolgono il maggior numero di imprese (nell’ambito di RTI/ATI, ATS, “Reti-soggetto”, “Reti-contratto”, Consorzi, Società consortili);
- 3) progetti che hanno ottenuto il punteggio di premialità di cui alla lett. c) riconosciuto alle Aree di crisi (da normativa nazionale e/o regionale), o nelle Aree interne (di cui alla ricognizione operata con la Decisione di G.R. n. 19 del 06/02/2017 e s.m.i.), nonché nelle Aree comprese in Accordi di programma/Protocolli d’intesa regionali finalizzati al sostegno delle imprese e dell’occupazione.
- 4) progetti presentati da imprese giovanili e/o femminili;
- 5) ordine cronologico (orario) di presentazione della domanda.

(*) I criteri sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Fesr 2014-2020 nella seduta del 23/05/2018.

esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
c) per le imprese cooperative i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne. L’assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all’accesso all’agevolazione.